



## Decreto Rettorale

### IL RETTORE

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona, approvato con Decreto Rettorale n. 4965 del 24 giugno 2020

**VISTO** in particolare l'art. 3, commi c) e d), secondo cui l'Ateneo "favorisce gli scambi, la collaborazione scientifica e didattica e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi integrati di studio, un'ampia mobilità di docenti e studenti, la realizzazione di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca e l'attivazione di corsi che rilascino titoli di studio riconosciuti anche da altri ordinamenti e insegnamenti svolti in lingua straniera" e "promuove strategie finalizzate all'incremento della presenza di studenti e studiosi stranieri al suo interno";

**VISTE** le deliberazioni del Senato Accademico del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022;

### DECRETA

**Art.1** - È approvato il *Bando Visiting, Categoria B - Visiting Scholars&Professors* – mobilità in ingresso per ricerca e didattica, nell'ambito del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo.

**Art. 2** – Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti selezionati ammontano a complessivi **104.150,00 Euro**.

**Art. 3** – La scadenza per la presentazione di candidature da parte dei singoli proponenti è fissata al **31 maggio 2022, ore 12:00** (ora italiana).

**Art. 4** - I progetti presentati verranno valutati in prima istanza dalle strutture proponenti, secondo le modalità individuate all'art. 5 del bando, e in seconda istanza da una Commissione di ateneo nominata dal Rettore con apposito decreto. La graduatoria finale, comprensiva degli importi assegnati, verrà sottoposta all'approvazione degli Organi di Ateneo. I progetti verranno finanziati in stretto ordine di graduatoria e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

**Art. 5** – La gestione contabile dei finanziamenti accordati nell'ambito del bando è demandata alle strutture proponenti (Dipartimenti/Scuole). I progetti finanziati dovranno essere realizzati nel pieno rispetto dei requisiti minimi previsti dal bando e di quanto dichiarato in sede di candidatura (titolare del finanziamento, Istituzione di provenienza, durata della mobilità, attività prevista, entità del cofinanziamento, etc.) pena la restituzione del finanziamento stesso. Le mobilità dovranno essere realizzate nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2023 e il 30 giugno 2024.

**Art. 6** – Tutte le informazioni operative relative a modalità di partecipazione, risorse disponibili, documentazione necessaria, criteri di selezione sono dettagliate nella scheda allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

**Art. 7** – Al termine delle attività dovrà essere trasmessa all'Area Ricerca una relazione finale, che sarà considerata ai fini della partecipazione alle future edizioni del bando. La mancata trasmissione della stessa entro i termini indicati, potrà costituire titolo di esclusione dalle prossime edizioni del Bando.

**Art. 8** – L'area Ricerca (tel. +39 045 802 8591, [international.cooperation@ateneo.univr.it](mailto:international.cooperation@ateneo.univr.it)) è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

IL RETTORE  
*Prof. Pier Francesco Nocini*

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEO

BANDO VISITING – edizione 2022

Categoria B – Visiting Scholars&Professors – mobilità in ingresso per ricerca e didattica

**Art. 1 – Finalità**

L'Ateneo intende incentivare inviti a **docenti universitari e scienziati di fama internazionale** con affiliazione attiva presso Istituzioni straniere al momento della candidatura e per tutta la durata della mobilità, affinché trascorrono presso l'Ateneo un periodo non inferiore ad **un mese** (30 giorni) per svolgere attività didattiche e/o di ricerca in presenza, presso un Dipartimento o una Scuola.

Le strutture ospitanti saranno tenute a garantire la disponibilità di una postazione di lavoro individuale e dedicata unicamente al soggetto invitato. Le mobilità dovranno svolgersi a partire dal 1° gennaio 2023 e terminare entro il 30 giugno 2024.

Ciascun proponente può presentare una sola candidatura nell'ambito del presente bando. Non verranno accolte richieste di finanziamento per inviti a soggetti che hanno già beneficiato per due volte di un contributo *Visiting*, categoria B a partire dall'edizione 2018.

**Art. 2 – Contributi richiedibili**

Il periodo di soggiorno del ricercatore invitato finanziabile è compreso tra un **minimo di un mese** fino ad un **massimo di due mesi**. Richieste di finanziamento per periodi più lunghi potranno essere accolte solo in caso di disponibilità finanziaria. La durata complessiva dovrà essere pari a quanto indicato in fase di candidatura ed in linea a quanto finanziato. In caso di soggiorni di durata inferiore rispetto a quella inizialmente prevista, la quota spettante andrà proporzionalmente rimodulata, fatto salvo il rispetto del requisito di durata minima della mobilità pari ad un mese.<sup>1</sup>

Il contributo finanziario è volto a sostenere in misura parziale le spese di **soggiorno a Verona** esclusivamente riferite all'ospite (e non ad eventuali accompagnatori), determinato sulla base della durata del soggiorno prevista.

Non è in nessun caso ammesso l'utilizzo del contributo finanziario per il pagamento di spese di rappresentanza.

	<b>Spesa media alloggio</b>	<b>Media rimborso spese (viaggio, pasti, trasporti)</b>	<b>TOTALE</b>
Primo mese	1.000€	1.000€	2.000€
Secondo mese	1.000€	500€	1.500€
<b>Contributo massimo concedibile per un soggiorno di due mesi</b>			<b>3.500€</b>

Spese rendicontabili: rimborso spese di viaggio e di soggiorno a Verona, nel rispetto del "Regolamento delle missioni, trasferte e relativi rimborsi spese" di Ateneo, compensi (in tal caso l'importo complessivo disponibile è da considerarsi al lordo delle ritenute a carico dell'Ente e del beneficiario previste ai sensi di legge).

<sup>1</sup> Trenta giorni, non necessariamente continuativi.



Qualora si intenda assegnare un compenso ad un docente di cittadinanza extra-comunitaria, sarà necessario ottemperare alle disposizioni di legge relative alla tipologia di visto di ingresso in Italia. La normativa vigente (Testo Unico sull'Immigrazione Art. 27 comma 1 lettera C, DPR 394/99 Art. 39 c.6/7 40 c.22, Decreto del Ministero Affari Esteri dell'11 maggio 2011, punto 7) prevede che i cittadini non UE, al fine del percepimento di un compenso, devono fare ingresso in Italia con un visto per lavoro autonomo anche in caso di soggiorni inferiori ai 90 giorni. A tal fine devono produrre preventivamente alle Questure una procura speciale autenticata presso la Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese di residenza. Grazie a specifici accordi con la Questura di Verona, la procura speciale potrà essere sostituita da una delega sottoscritta dal Visiting professor con autentica amministrativa della firma da parte della Rappresentanza consolare italiana del Paese di residenza oppure - nei Paesi di diritto anglosassone - da una delega autenticata sotto forma di affidavit presso un'autorità amministrativa/notarile locale.

Si invita a contattare prima della presentazione della candidatura il servizio Internazionalizzazione dell'Area Ricerca ([international.cooperation@ateneo.univr.it](mailto:international.cooperation@ateneo.univr.it)), per maggiori informazioni e assistenza nella procedura di richiesta di visto e rilascio del nulla osta, oltre che per supporto nella ricerca di alloggio a Verona.

### **Art. 3 – Risorse disponibili**

Le risorse di Ateneo ammontano a complessivi **104.150 Euro**.

### **Art. 4 - Presentazione delle proposte**

Il singolo proponente dovrà procedere come segue:

1. Compilare il formulario di candidatura disponibile [online](#);
2. Allegare la documentazione necessaria per la valutazione dei progetti (esclusivamente in formato elettronico).

In particolare:

Progetto di ricerca e/o didattica da svolgere a Verona redatto dal soggetto invitato
Lettera di presentazione del progetto redatta dal docente proponente dell'Università di Verona (secondo il <a href="#">modello predisposto</a> )
CV dettagliato del soggetto invitato, comprensivo delle pubblicazioni e di tutte le informazioni necessarie ad una completa valutazione da parte della commissione di dipartimento
Referenze dell'Istituto di provenienza, <u>solo nel caso</u> in cui la tipologia di Istituto non sia ricompresa nell'ambito del QS World University Ranking (cfr. art. 6)
Relazioni finali relative a precedenti mobilità a Verona, qualora il soggetto invitato abbia già usufruito in passato di inviti finanziati nell'ambito del bando Visiting.

3. Inviare i dati cliccando sul comando "invia" e, subito dopo, procedere cliccando sul comando "stampare le risposte" ed "esportazione pdf" per salvare una copia della candidatura;
4. Trasmettere o depositare una copia della candidatura, comprensiva di tutti gli allegati, alla Segreteria del proprio dipartimento di afferenza, entro la stessa data di scadenza del bando, pena la decadenza della candidatura stessa.

Le **scadenze** per la presentazione delle proposte tramite la compilazione e **l'invio telematico e la trasmissione alla segreteria del Dipartimento/Scuola** sono fissate per il giorno: **31 maggio 2022**, ore 12.00 (ora italiana).



**Non saranno accettate** candidature incomplete, riportanti dichiarazioni non veritiere o pervenute, anche parzialmente, oltre la data di scadenza.

### Art. 5 – Criteri di valutazione

I **criteri di valutazione** saranno i seguenti:

n.	CRITERIO	PUNTI
<b>A cura della commissione di Dipartimento/Scuola</b>		
1	Valutazione effettuata dalla struttura ospitante con riferimento ai seguenti parametri:	da 0 a 12, di cui:
1.a	CV, attività e pubblicazioni scientifiche del soggetto invitato	da 0 a 6
1.b	Congruenza e pertinenza del progetto (per i soggetti che hanno <u>già beneficiato di un finanziamento <i>Visiting</i> e hanno concluso la mobilità</u> , un massimo di 3 punti sui 6 disponibili sarà riferito alla valutazione delle relazioni finali allegate alla candidatura)	da 0 a 6
<b>A cura della commissione di ateneo</b>		
2	Scambio inserito all'interno di un progetto competitivo e/o di un nuovo accordo di scambio studentesco <sup>2</sup> /collaborazione/networking specifico e/o al fine di elaborare candidature per l'accesso a finanziamenti internazionali	da 0 a 4
3	Prestigio dell'Istituto di provenienza	da 0 a 3
4	Quota di cofinanziamento garantita dal proponente o dalla struttura ospitante rispetto alla somma massima concedibile (pari al 60%: 3 punti, pari al 50%: 2 punti, pari al 30%: 1 punto)	da 0 a 3
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>22</b>
<b>SOGLIA MINIMA per accedere al finanziamento</b>		<b>10</b>

L'eventuale cofinanziamento sarà considerato ai fini della valutazione del progetto. L'Ateneo finanzia la differenza fra l'importo concedibile ed il cofinanziamento.

Per valutare il prestigio dell'Istituto di provenienza, si procederà come segue:

- Istituti Universitari. La commissione di ateneo utilizzerà la classifica del *QS World University Rankings*. Verrà calcolata la media aritmetica tra i due punteggi parziali attribuiti a seconda della posizione assegnata nella classifica generale (punteggio: tra le prime 100: 3 punti, tra 101 e 200: 2 punti, oltre 201: 1 punto, assente: 0 punti) e nell'ambito della macroarea di riferimento (punteggio: tra le prime 100: 3 punti, tra 101 e 200: 2 punti, oltre 201: 1 punto, assente: 0 punti) reperibile sul sito web di riferimento <http://www.topuniversities.com>.

- Istituti non Universitari (come, ad esempio, un Istituto Nazionale di Ricerca) o *Graduate Schools* (non valutati nell'ambito dei ranking internazionali QS). La commissione del dipartimento attribuirà un punteggio da 0 a 3 punti **sulla base delle referenze presentate dal candidato**.

<sup>2</sup> L'accordo di mobilità studentesca internazionale dovrà prevedere attività formative curriculari con il riconoscimento di crediti.



## Art. 6 – Predisposizione delle graduatorie

Successivamente alle scadenze i **Dipartimenti/Scuole** dovranno **valutare** i progetti di mobilità e stilare una graduatoria. A ciascuna candidatura dovrà essere attribuito un punteggio **in numeri interi o decimali multipli di 0,5 senza possibilità di esprimere giudizi di pari merito**. I proponenti non potranno far parte delle Commissioni di valutazione.

La graduatoria andrà trasmessa all'Area Ricerca **unitamente a copia del verbale di valutazione delle candidature** e a **copia delle singole schede di valutazione** debitamente e correttamente compilate, pena esclusione dalla selezione.

Il termine per la trasmissione all'Area Ricerca di tale graduatoria è fissato al **30 giugno 2022**.

Successivamente, la commissione di ateneo si riunirà per l'elaborazione della graduatoria generale sulla base dei criteri di valutazione illustrati all'art. 5.

La pubblicazione della **graduatoria finale** avverrà a seguito dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo, presumibilmente entro la fine del mese di luglio 2022.

## Art. 7 – Relazione finale

Le strutture saranno tenute a trasmettere entro i 40 giorni successivi al termine delle mobilità tramite l'apposito modello disponibile online, una rendicontazione finale comprensiva della relazione del docente proponente, pena esclusione di quest'ultimo dalla partecipazione alle edizioni successive. Qualora in fase di rendicontazione risultasse spesa una somma inferiore al complessivo finanziamento (quota ateneo + cofinanziamento) verrà effettuata una riduzione proporzionale alla quota sia del cofinanziamento sia dell'importo finanziato dall'ateneo.